



Il Ministro della Difesa

- Visto l'articolo 8, comma 11-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale, introdotto in sede di conversione, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo con una dotazione di 80 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2011 e 2012, destinato a finanziare le misure perequative in favore del personale di Forze armate, Forze di polizia e Corpo nazionale dei vigili del fuoco, interessato all'applicazione dell'articolo 9, comma 21, del medesimo decreto-legge;
- Visto l'articolo 1 del decreto-legge 26 marzo 2011, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2011, n. 74, che, oltre ad incrementare il predetto fondo di 115 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, ha previsto una dotazione di 115 milioni di euro anche per l'anno 2013 e, contestualmente, ha esteso la destinazione del medesimo fondo al finanziamento di assegni *una tantum* in favore dello stesso personale interessato alla corresponsione degli istituti retributivi ivi previsti, nonché all'applicazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del richiamato decreto-legge n. 78 del 2010, assicurando trattamenti omogenei al personale delle Forze armate e a quello delle Forze di polizia;
- Visto il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2011, con il quale sono state ripartite le risorse di cui al citato fondo tra i Ministeri della difesa, dell'interno, dell'economia e delle finanze, della giustizia, delle infrastrutture e trasporti e delle politiche agricole e forestali, dai quali dipende il personale del Comparto sicurezza e difesa e del Corpo dei vigili del fuoco destinatario delle misure perequative, demandando l'attribuzione degli assegni *una tantum* al personale interessato a successivi decreti ministeriali adottati da ciascuna delle amministrazioni competenti, nei limiti delle risorse disponibili, comprese quelle mantenute in bilancio in conto residui;
- Visto l'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, che, ai fini del contenimento delle spese del pubblico impiego, ha, tra l'altro, prorogato fino al 31 dicembre 2014 l'applicazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Visti i decreti del Ministro della Difesa del 15 novembre 2011 e del 3 dicembre 2012, con i quali sono state individuate le misure e le modalità per l'attribuzione degli assegni *una tantum* al personale dell'Esercito, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, dell'Aeronautica militare e dell'Arma dei carabinieri;
- Considerato che il citato decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2011 attribuisce, per l'anno 2013, al Ministero della difesa, per le esigenze delle Forze armate, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Arma dei carabinieri, rispettivamente, euro 57.537.755 ed euro 17.481.077, per un totale complessivo di euro 74.838.832, precisando, all'art. 2, comma 1, che tali risorse, comprese quelle mantenute in bilancio in conto residui, sono attribuite alle singole amministrazioni con successivi decreti ministeriali;

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO SEGRETERIA
M. llo 1° OL Francesco D'ANTONIO

- Considerata la necessità di applicare criteri e modalità omogenei per l'attuazione del richiamato decreto del Presidente del consiglio dei Ministri, anche al fine di evitare disallineamenti nell'ambito del Comparto sicurezza e difesa, compresi quelli relativi ai tempi di erogazione degli assegni *una tantum* previsti dal presente decreto;
- Considerato che ai fini della determinazione dei richiamati assegni *una tantum* è necessario individuare, attraverso un criterio oggettivo e un parametro certo, i destinatari degli assegni, in relazione alla disponibilità del fondo per il corrispondente anno e, quindi, all'entità della misura perequativa riferita allo stesso anno per ciascuno degli istituti retributivi oggetto degli effetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 21, del citato decreto-legge n. 78 del 2010;
- Considerato necessario individuare i destinatari degli assegni *una tantum* attraverso il riferimento alla decorrenza giuridica dell'istituto oggetto dell'applicazione dei medesimi commi 1 e 21 dell'articolo 9 del decreto-legge n. 78 del 2010, con specifico riferimento alla progressione in carriera, escludendo le promozioni con decorrenza giuridica anteriore al 1° gennaio 2011, per le quali non trovano applicazione le predette disposizioni;
- Considerato che il personale interessato ai passaggi da un ruolo all'altro a seguito di concorso ovvero di immissione in servizio permanente effettivo, nonché al conferimento di qualifiche o gradi conseguenti alla frequenza dei corsi di formazione iniziale a seguito di concorso non rientra nell'ambito dell'applicazione dell'art. 9, commi 1 e 21 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, e, pertanto, è escluso dalla corresponsione dei richiamati assegni *una tantum*;
- Considerato che, per l'attribuzione degli assegni *una tantum* di cui al decreto del Ministro della difesa in data 15 novembre 2011, sono state previste spese per un ammontare complessivo di euro 112.635.425,00, a fronte di una disponibilità prevista dal decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 27 ottobre 2011 per le Forze armate, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e per l'Arma dei carabinieri di euro 126.315.574,00, mentre le risorse di cui all'art. 3, comma 2, del predetto decreto ministeriale per l'anno 2011 ammontano ad euro 13.680.149,00 e sono state mantenute in bilancio in conto residui per essere impiegate a copertura degli oneri di spesa derivanti dal decreto in data 3 dicembre 2012;
- Considerato che, per l'attribuzione degli assegni *una tantum* di cui al decreto del Ministro della difesa in data 3 dicembre 2012, sono state previste spese per un ammontare complessivo di euro 136.486.162,00 a fronte di una disponibilità prevista dal decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 27 ottobre 2011 per le Forze armate, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e per l'Arma dei carabinieri pari a euro 127.638.276,00 e dall'art. 3, comma 2, del decreto in data 15 novembre 2011 pari a euro 13.680.149,00 per un totale complessivo pari ad euro 141.318.425,00;
- Considerato che le risorse non impiegate per l'anno 2012 ammontano ad euro 4.832.263,00 e che le stesse sono state mantenute in bilancio in conto residui per essere impiegate per il 2013 a copertura degli oneri di spesa derivanti dal presente decreto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del predetto decreto in data 3 dicembre 2012;
- Considerato che, per l'anno 2013, è stato individuato il numero del personale dell'Esercito, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, dell'Aeronautica militare e dell'Arma dei carabinieri destinatario degli assegni *una tantum*, che consente di

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO SEGRETERIA
M. llo 1° Col. Francesco D'ANTONIO

determinare la misura di questi ultimi nell'ambito delle risorse del predetto fondo, disponibili per il medesimo anno;

- Considerato di poter assicurare, con le risorse disponibili per l'anno 2013, la corresponsione di assegni *una tantum* nell'entità commisurata al 16,60% dell'importo non corrisposto per il medesimo anno, per effetto del divieto di superare il tetto retributivo di cui al comma 1 dell'articolo 9 del decreto-legge n. 78 del 2010, in relazione agli emolumenti indicati all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge n. 27 del 2011, nonché della sospensione degli effetti economici in relazione agli incrementi previsti dal comma 21 dello stesso articolo 9;
- Considerata la necessità di individuare l'entità degli assegni *una tantum* da corrispondere al personale interessato all'applicazione dei meccanismi di adeguamento retributivo, di cui all'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, applicando un criterio omogeneo che non determini disparità di trattamento tra il personale delle Forze armate e delle Forze di polizia interessato alle misure di contenimento della spesa pubblica di cui al citato decreto-legge n. 78 del 2010, legando, conseguentemente, l'entità degli stessi assegni alla cosiddetta "vacanza contrattuale" prevista, per l'anno 2011, per il personale del Comparto Sicurezza e Difesa, di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195;
- Considerata la necessità di uniformare i contenuti del presente decreto a quelli dei corrispondenti decreti ministeriali attuativi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2011, concernente il restante personale del Comparto sicurezza e difesa;
- Considerato che in base alla previsione normativa di cui all'art. 1 comma 2, del decreto-legge 26 marzo 2011 n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2011 n. 74, la dotazione del fondo di cui all'articolo 8, comma 11-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è suscettibile di ulteriore incremento e che, pertanto, la misura del trattamento economico stabilita con il presente decreto è suscettibile di integrazione, nel caso in cui fossero successivamente rese disponibili ulteriori risorse;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto e ambito applicativo)

1. Il presente decreto individua, per l'anno 2013, gli assegni *una tantum* quale strumento per realizzare misure perequative da corrispondere al personale in servizio delle Forze armate, escluso il Corpo delle capitanerie di porto e compresa l'Arma dei carabinieri, interessato al divieto, per gli anni 2011, 2012 e 2013, di superare il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010, con riferimento all'assegno funzionale, al trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio senza demerito, compresa quella nella qualifica o nel grado, agli incrementi stipendiali parametrali non connessi a promozioni, di cui all'articolo 9, comma 1, del predetto decreto-legge n. 78 del 2010, nonché alla sospensione, per gli anni 2011, 2012 e 2013, degli effetti economici connessi ai meccanismi di adeguamento retributivo annuale indicizzato per il personale dirigente, agli effetti economici delle progressioni di carriera comunque denominate e alla maturazione delle classi e degli scatti di stipendio, di cui allo stesso articolo 9, comma 21, nonché all'applicazione dei medesimi commi 1 e 21 dello stesso articolo 9.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO SEGRETERIA
M. IL 1° C. Francesco D'ANTONIO

Art. 2

(Determinazione degli assegni una tantum)

1. Per l'anno 2013, ai destinatari del presente provvedimento, come indicati all'articolo 1, comma 1, sono attribuiti gli assegni *una tantum* a titolo di misura perequativa degli emolumenti previsti, per lo stesso personale, dalla vigente normativa, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 8, comma 11-*bis*, del decreto-legge n. 78 del 2011, convertito dalla legge n. 122 del 2010, e dall'articolo 1 del decreto-legge n. 27 del 2011, convertito dalla legge n. 74 del 2011.

2. L'entità degli assegni *una tantum* indicati al comma 1 è commisurata al 16,60% dell'importo dei seguenti emolumenti, in relazione agli effetti di cui all'articolo 1, comma 1:

- a) assegno di funzione con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013;
- b) trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio senza demerito, compresa quella nella qualifica o nel grado, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013;
- c) incrementi stipendiali parametrali non connessi a promozioni, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013;
- d) indennità operative non connesse a progressione in carriera, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013;
- e) progressioni di carriera comunque denominate, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013;
- f) classi e scatti di stipendio previsti dagli ordinamenti delle Forze armate e delle Forze di polizia, maturati dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013;
- g) 0,75 per cento del trattamento economico in godimento al 1° gennaio 2013 per il personale dirigente e per quello direttivo destinatario del trattamento dirigenziale, interessato all'applicazione dei meccanismi di adeguamento retributivo, di cui all'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

3. Gli assegni *una tantum*, rapportati al 16,60% degli emolumenti indicati al comma 2 ai soli fini della determinazione dell'entità dei medesimi assegni, sono corrisposti al personale interessato in misura proporzionale al periodo dell'anno oggetto degli effetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 21, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010.

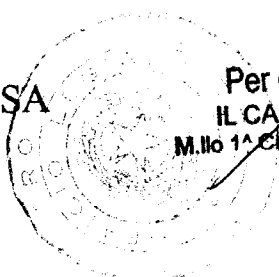
Art. 3

(Copertura oneri di spesa anno 2013)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto, di cui alla tabella A allegata, pari complessivamente ad euro 78.229.800,00 si provvede utilizzando le risorse di cui all'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale in data 3 dicembre 2012, pari complessivamente ad euro 4.832.263,00 e, per la rimanente parte, ricorrendo agli stanziamenti assegnati al Ministero della difesa, per l'anno 2013, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2011 richiamato in premessa, pari ad euro 73.397.537,00, da ripartire sui capitoli di spesa di cui agli elenchi 1 e 2 allegati al presente decreto.

2. Le risorse assegnate al Ministero della difesa con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, non impiegate per le finalità dell'articolo 2, sono mantenute in bilancio in conto residui.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO



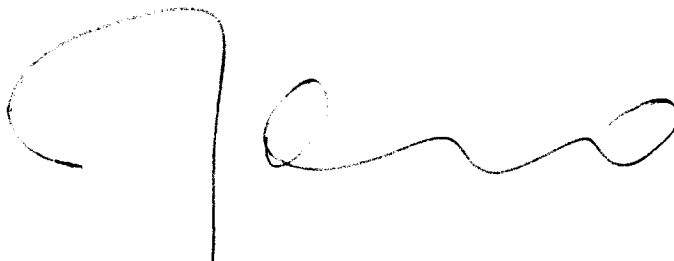
Per copia conforme
IL CAPO SEGRETERIA
M. llo 1° C. Francesco D'ANTONIO

Art. 4
(Disposizione finale)

1. Lo Stato maggiore della difesa, allo scopo di garantire l'attuazione omogenea del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2011 nell'ambito del Comparto sicurezza e difesa, anche sotto il profilo dei tempi di erogazione degli assegni *una tantum*, adotta, in sede di attuazione del presente decreto, le necessarie misure di coordinamento con le corrispondenti strutture delle altre amministrazioni del Comparto, anche ai fini dell'accertamento dell'avvenuta registrazione dei rispettivi decreti ministeriali e dell'acquisizione della copia degli stessi.

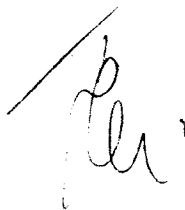
Roma, - 6 DIC. 2013

IL MINISTRO



11109

23/12/2013

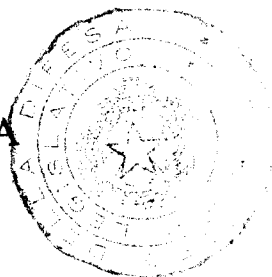


MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO



Per copia conforme
IL CAPO SEGRETERIA
M. Ilo 1^a CI. Francesco D'ANTONIO

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO



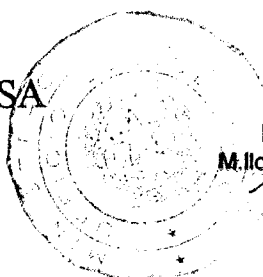
Per copia conforme
IL CAPO SEGRETERIA
M. llo 14/01 Francesco D'ANTONIO

-PAGINA BIANCA

Tabella A

ANNO 2013 (importi commisurati al 16,60% degli istituti di cui all'art. 2 del DM)												
	FORZE ARMATE (escluse Capitanerie di porto)				ARMA CARABINIERI				TOTALE			
	TOTALE UNITA'	ONERE AL NETTO DELLE RAP	RAP	ONERE AL LORDO DELLE RAP	TOTALE UNITA'	ONERE AL NETTO DELLE RAP	RAP	ONERE AL LORDO DELLE RAP	TOTALE UNITA'	ONERE AL NETTO DELLE RAP	RAP	ONERE AL LORDO DELLE RAP
ASSEGNO DI FUNZIONE	23.055	4.464.275,00	1.459.818,00	5.924.093,00	32.313	5.540.288,00	1.811.674,00	7.351.962,00	55.368	10.004.563,00	3.271.492,00	13.276.055,00
ANZIANITA' NELLA QUALIFICA (Parametrizzazione)	11.533	1.941.814,00	634.973,00	2.576.787,00	15.263	1.703.744,00	557.124,00	2.260.868,00	26.796	3.645.558,00	1.192.097,00	4.837.655,00
TRATTAMENTO DIRIGENZIALE (+13, +15, +23, +25)	8.782	9.296.736,00	3.040.033,00	12.336.769,00	1.349	1.265.519,00	413.825,00	1.679.344,00	10.131	10.562.255,00	3.453.858,00	14.016.113,00
PROMOZIONI	53.985	14.799.667,00	4.839.491,00	19.639.158,00	25.841	4.590.147,00	1.500.978,00	6.091.125,00	79.826	19.389.814,00	6.340.469,00	25.730.283,00
PROMOZIONI PER MERITO STRAORDINARIO	0	0,00	0,00	0,00	2	28,00	9,00	37,00	2	28,00	9,00	37,00
PROMOZIONI ALLA VIGILIA	56	6.493,00	2.123,00	8.616,00	7	909,00	297,00	1.206,00	63	7.402,00	2.420,00	9.822,00
PROMOZIONI VFP	24.870	2.967.384,00	970.335,00	3.937.719,00	0	0,00	0,00	0,00	24.870	2.967.384,00	970.335,00	3.937.719,00
TOTALE PROMOZIONI	78.911	17.773.544,00	5.811.949,00	23.585.493,00	25.850	4.591.084,00	1.501.284,00	6.092.368,00	104.761	22.364.628,00	7.313.233,00	29.677.861,00
INDENNITA' OPERATIVE	31.004	2.172.765,00	710.494,00	2.883.259,00	348	34.110,00	11.154,00	45.264,00	31.352	2.206.875,00	721.648,00	2.928.523,00
CLASSI E SCATTI	23.652	6.054.020,00	1.979.665,00	8.033.685,00	1.283	521.021,00	170.374,00	691.395,00	24.935	6.575.041,00	2.150.039,00	8.725.080,00
INCREMENTO SPAZI ISTAT (Vacanza contrattuale)	45.516	3.479.769,00	1.137.884,00	4.617.653,00	1.704	113.685,00	37.175,00	150.860,00	47.220	3.593.454,00	1.175.059,00	4.768.513,00
TOTALE	222.453	45.182.923,00	14.774.816,00	59.957.739,00	78.110	13.769.451,00	4.502.610,00	18.272.061,00	300.563	58.952.374,00	19.277.426,00	78.229.800,00

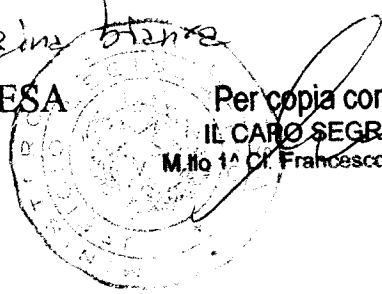
MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO



Per copia conforme
IL CAPO SEGRETERIA
M. lo 1° CL. FRANCESCO D'ANTONIO

pagina bianca

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO



Per copia conforme
IL CAPO SEGRETERIA
M.lio 1^a Cf. Francesco D'ANTONIO

Risorse di cui all'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale in data 03 dicembre 2012

<u>FORZE ARMATE</u>	4.024.950	<u>ARMA CC</u>	807.313	<u>TOTALE</u>	4.832.263
----------------------------	------------------	-----------------------	----------------	----------------------	------------------

CAPITOLO	ART.	O.P.				TOTALE
		EI	MM	AM	CC	
4200	1	1.103.523				1.103.523
4200	2	429.148				429.148
4200	3	177.899				177.899
4202	2	413.958				413.958
4204	2	145.398				145.398
4320	1		372.198			372.198
4320	2		144.743			144.743
4320	3		57.885			57.885
4322	2		139.108			139.108
4324	2		48.860			48.860
4466	1			484.202		484.202
4466	2			188.301		188.301
4466	3			75.221		75.221
4472	2			180.949		180.949
4474	2			63.557		63.557
4804	1				392.474	392.474
4804	2				152.629	152.629
4804	3				63.271	63.271
4811	2				147.227	147.227
4813	2				51.712	51.712

TOTALI	2.269.926	762.794	992.230	807.313	4.832.263
	4.024.950				

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO SEGRETERIA
M. IL CAPO SEGRETERIA D'ANTONIO

Risorse assegnate anno 2013 ripartite in capitoli

<u>FORZE ARMATE</u>	55.932.789	<u>ARMA CC</u>	17.464.748	<u>TOTALE</u>	73.397.537
----------------------------	-------------------	-----------------------	-------------------	----------------------	-------------------

CAPITOLO	ART.	O.P.				TOTALE
		EI	MM	AM	CC	
4200	1	15.335.128				15.335.128
4200	2	5.963.660				5.963.660
4200	3	2.472.181				2.472.181
4202	2	5.752.574				5.752.574
4204	2	2.020.533				2.020.533
4320	1		5.172.249			5.172.249
4320	2		2.011.431			2.011.431
4320	3		804.400			804.400
4322	2		1.933.115			1.933.115
4324	2		678.987			678.987
4466	1			6.728.721		6.728.721
4466	2			2.616.724		2.616.724
4466	3			1.045.310		1.045.310
4472	2			2.514.562		2.514.562
4474	2			883.214		883.214
4804	1				8.490.474	8.490.474
4804	2				3.301.851	3.301.851
4804	3				1.368.752	1.368.752
4811	2				3.184.980	3.184.980
4813	2				1.118.691	1.118.691

TOTALI	31.544.076	10.600.182	13.788.531	17.464.748	73.397.537
	55.932.789				

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copia conforme
IL CAPO SEGRETERIA
M.lio 1^o CL Francesco D'ANTONIO